

TRIBUNALE DI LANCIANO
**Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento
della C.C.I.A.A. Chieti Pescara**

PROCEDURA FAMILIARE ex art 66 CCII
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE ex art. 67 e seguenti CCII

RELAZIONE EX ART. 68 COMMA 2 - D.LGS. N.14 DEL 12/01/ 2019, E S.M.I.

Debitori conviventi costituenti il nucleo familiare del sovaindebitato:

- **IOVANE PASQUALE** nato a Torre Annunziata (NA) il 06/05/1980 e residente a Lanciano (CH) in Via del Mare, 87 int 12CAP 66034 - C.F. VNIPQL80E06L245U;
- **PASQUINI MARIA LAURA** nata a Lanciano (CH) il 31/08/1979 e residente a Lanciano (CH) in Via del Mare, 87 int 12 CAP 66034 - C.F. PSQMLR79M71E435K

assistito dall'Avvocato Guidoguerra SARACENI, nato ad Atessa (CH) l'11.07.1968, C.F.: SRCGGR68L11A485A - P.IVA 01916180696 con studio in 66034 Lanciano (CH) alla Via Panoramica n. 16. - Tel 0872 714954, indirizzo pec: guidoguerrasaraceni@pec.it

GESTORE DELLA CRISI: Dott Di Nucci Jhonny, nato a Lanciano (Ch) il 17/06/1973, con studio in Paglieta (Ch) Contrada Sinaglia, 18/D, mobile 333/8898849, PEC: studiodinucci@certificazioneposta.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti di Lanciano (Ch) al n. 171/a.

PREMESSA

Io sottoscritto Dott Di Nucci Jhonny quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019, nell'ambito della procedura familiare di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dai debitori

- **IOVANE PASQUALE** nato a Torre Annunziata (NA) il 06/05/1980 e residente a Lanciano (CH) in Via del Mare, 87 int 12 CAP 66034 - C.F. VNIPQL80E06L245U;
- **PASQUINI MARIA LAURA** nata a Lanciano (CH) il 31/08/1979 e residente a Lanciano (CH) in Via del Mare, 87 int 12 CAP 66034 - C.F. PSQMLR79M71E435K

I debitori risultano appartenenti allo stesso nucleo familiare (All 1) e conviventi in Via del Mare n. 87 int 12 così come risulta dalle anagrafiche del cassetto fiscale (All 2 e 3).

in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara e attesta preliminarmente:

- non è legato ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato ai Debitori o alle società controllate dai Debitori o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019, e cioè i Debitori:

- a) risultano essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019;
- b) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

- c) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella regulate dal Capo II del D.Lgs. 14/2019. **Su questo aspetto si precisa** che il Sig. Iovane è stato titolare di partita iva dal 05/03/2020 al 30/03/2022 così come risulta dalle informazioni anagrafiche risultanti all'Agenzia delle Entrate (All.4) ma **non ha debiti riconducibili all'attività imprenditoriale** così come risulta tra l'altro delle precisazioni del credito arrivate da Inps e Inail (All 4 a e 4 b). La Signora Pasquini non è stata mai titolare di partita iva (All 5) ;
- d) non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda e non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- e) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di predisporre una relazione ai sensi dell'art. 268 comma 2 del D.Lgs. 14/2019, che contenga a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Per tutto quanto premesso sopra, il sottoscritto

VISTI

1. Gli atti di nomina e le autorizzazioni emesse nei confronti del sottoscritto quale Gestore della Crisi;
2. La documentazione depositata dall'istante e le dichiarazioni rese ai fini della ricostruibilità della propria situazione economica-patrimoniale e finanziaria, nonché quella richiesta dalla normativa per il deposito del presente ricorso;
3. Gli esiti delle verifiche espletate anche attraverso accessi diretti presso:
 - a. gli uffici tributari, finanziari, anagrafici ed amministrativi, giudiziari;
 - b. i registri immobiliari, catastali, mobiliari, delle imprese,

RELAZIONA

EX ART. 68 comma 2 del CCII

DATI ANAGRAFICI DEI DEBITORI E COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

I signori Iovane e Pasquini risultano conviventi appartenenti allo stesso nucleo familiare insieme alla figlia della signora Pasquini, residenti in Via del Mare n.87 int 12 a Lanciano (CH), così come risulta dal certificato di stato di famiglia.

Il nucleo familiare vive in appartamento in locazione, Iovane e Pasquini hanno contratto di lavoro a tempo indeterminato con la STELLANTIS EUROPE SPA.

1) SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEI DEBITORI

LA SITUAZIONE REDDITUALE

L'unico reddito a disposizione del nucleo familiare è rappresentato da quello da lavoro dipendente. I signori Iovane e Pasquini risultano dipendenti con contratto di lavoro full time a tempo indeterminato, i loro redditi netti disponibili tenuti distinti per debitore risultano essere i seguenti:

IOVANE PASQUALE

	Modello 730	Modello Unico PF	Modello Unico PF	Modello Unico PF	Modello 730	Modello 730
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Reddito Complessivo	30.865,00 €	30.440,00 €	30.486,00 €	30.390,00 €	31.069,00 €	30.802,00 €
Irpef	- 5.976,00 €	- 5.791,00 €	- 5.902,00 €	- 6.418,00 €	- 7.259,00 €	- 7.148,00 €
Add Reg	- 534,00 €	- 527,00 €	- 527,00 €	- 526,00 €	- 537,00 €	- 533,00 €
Add Com	- 174,00 €	- 170,00 €	- 171,00 €	- 169,00 €	- 175,00 €	- 172,00 €
	24.181,00 €	23.952,00 €	23.886,00 €	23.277,00 €	23.098,00 €	22.949,00 €
Mensile	2.015,08 €	1.996,00 €	1.990,50 €	1.939,75 €	1.924,83 €	1.912,42 €

PASQUINI MARIA LAURA

	Modello 730	Modello Unico PF	Modello Unico PF	Modello Unico PF	Modello 730	Modello 730
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Reddito Complessivo	24.923,00 €	22.644,00 €	22.316,00 €	24.965,00 €	30.986,00 €	30.830,00 €
Irpef	- 3.739,00 €	- 2.709,00 €	- 2.676,00 €	- 3.557,00 €	- 5.860,00 €	- 6.476,00 €
Add Reg	- 431,00 €	- 392,00 €	- 386,00 €	- 432,00 €	- 536,00 €	- 533,00 €
Add Com	- 145,00 €	- 128,00 €	- 119,00 €	- 125,00 €	- 174,00 €	- 174,00 €
	20.608,00 €	19.415,00 €	19.135,00 €	20.851,00 €	24.416,00 €	23.647,00 €
Mensile	1.717,33 €	1.617,92 €	1.594,58 €	1.737,58 €	2.034,67 €	1.970,58 €

Per quanto riguarda i cedolini paga, entrambi hanno una cessione del quinto dello stipendio e pignoramenti del quinto, ai fini della determinazione del netto disponibile per la presente proposta non devono essere considerati poiché in caso di omologazione verrebbero sospesi. Tutto meglio evidenziato nel seguente prospetto, sterilizzato anche del rimborso del 730 poiché trattasi di un rimborso su spese sostenute durante il 2023 e che non ha nulla a che fare con il reddito prodotto:

IOVANE PASQUALE

IOVANE PASQUALE					
Cedolini 2024	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
Netto	895,00 €	1.605,00 €	888,00 €	765,00 €	893,00 €
Trattenuta 1/5 (pignoramento)	252,30 €	298,49 €	250,57 €	221,01 €	252,83 €
Rec Conto Personale (cessione quinto)	278,00 €	278,00 €	278,00 €	278,00 €	278,00 €
	1.425,30 €	2.181,49 €	1.416,57 €	1.264,01 €	1.423,83 €
Rimborso 730		- 525,00 €			
Netto mensile disponibile	1.425,30 €	1.656,49 €	1.416,57 €	1.264,01 €	1.423,83 €

PASQUINI MARIA LAURA

PASQUINI MARIA LAURA					
Cedolini 2024	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
Netto	1.222,00 €	1.284,00 €	982,00 €	881,00 €	1.017,00 €
Trattenuta 1/5 (pignoramento)	305,44 €	246,48 €	245,33 €	220,08 €	254,14 €
Rec Conto Personale (cessione quinto)	318,00 €	318,00 €	318,00 €	318,00 €	318,00 €
	1.845,44 €	1.848,48 €	1.545,33 €	1.419,08 €	1.589,14 €
Rimborso 730		- 298,00 €			
Netto mensile disponibile	1.845,44 €	1.550,48 €	1.545,33 €	1.419,08 €	1.589,14 €

Il netto disponibile del nucleo familiare dato dalla somma dei cedolini di entrambi è pari a:

Cedolini 2024	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Totale	
Netto Iovane	1.425,30 €	1.656,49 €	1.416,57 €	1.264,01 €	1.423,83 €	7.186,20 €	47,48%
Netto Pasquini	1.845,44 €	1.550,48 €	1.545,33 €	1.419,08 €	1.589,14 €	7.949,47 €	52,52%
Netto mensile NUCLEO FAMILIARE	3.270,74 €	3.206,97 €	2.961,90 €	2.683,09 €	3.012,97 €	15.135,67 €	100,00%

Per i Debitori i netti totali del periodo giu-ott si quasi equivalgono.

Dalle precedenti tabelle si evince che il netto mensile si sia ridotto in questi mesi per entrambi i debitori a causa del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, nel corso del 2024 sono stati effettuati diversi stop produttivi. E da quanto mi è stato riferito dai debitori, "nella riunione del 09/10/2024 la direzione di STELLANTIS ATESSA ha illustrato al Comitato Esecutivo di Fim-Uilm-Fismic-Uglm-Aqcf, l'attuale situazione di mercato e ha comunicato al Comitato di fare ricorso precauzionalmente e in modo preventivo, ad ulteriori 2 settimane di CIGO, dal 4 Novembre a tutto il 17 novembre 2024, per un numero massimo, fino a 1500 dipendenti del Plant. Inoltre, la direzione aziendale ci ha comunicato una riapertura parziale del terzo turno, per un incremento delle richieste dei volumi, nel mese di novembre.". Gli aggiornamenti sull'ultima riunione del 23/10/2024 sono i seguenti "Nella riunione odierna, la Direzione di STELLANTIS ATESSA ha illustrato al Comitato Esecutivo di Fim-Uilm-Fismic-Uglm-Aqcf, l'attuale situazione di mercato e ha comunicato al Comitato di fare ricorso precauzionalmente e in modo preventivo, ad ulteriori 2 settimane di CIGO, dal 18 Novembre a tutto

il 30 Novembre 2024, per un numero massimo, fino a 1500 dipendenti compreso del Plant. Inoltre, la Direzione aziendale ci ha confermato la ripartenza parziale del terzo turno a partire dal 4 di novembre 2024, per un incremento delle richieste.... Il Comitato Esecutivo". Quindi la produzione ripartirà con il turno di notte ma in quali termini e per quali lavoratori non è stato ancora specificato. Riunione del 6 novembre 2024:"Nella riunione odierna, la Direzione di STELLANTIS ATESSA ha illustrato al Comitato Esecutivo di Fim-Uilm-Fismic-Uglm-Aqcf, l'attuale situazione di mercato e ha comunicato al Comitato di fare ricorso precauzionalmente e in modo preventivo, a ulteriori 2 settimane di CIGO, dal 2 Dicembre al 15 Dicembre 2024 compresi, per un numero massimo, fino a 1500 dipendenti del Plant. Il Comitato Esecutivo "

Lo scenario produttivo dell'automotive risulta assai incerto, ed è cronaca di questi giorni che il Ceo di Stellantis ha sottolineato le difficoltà attuali ed il difficile dialogo con il Governo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dalla documentazione esaminata e dagli accessi effettuati è riscontrabile la seguente situazione patrimoniale.

ATTIVO

1. BENI IMMOBILI

Dalle visure catastali non risultano terreni o fabbricati di proprietà dei debitori (All 6 e All 7).

2. BENI MOBILI REGISTRATI

Dalla stampa sul portale dell'automobilista risulta il possesso dei seguenti veicoli:

- Il signor Iovane Pasquale risulta intestatario delle seguenti autovetture/motociclo (All 8):

Targa	Destinazione	Comp Amb	Immatricolato	
CP242HD	Autovettura	Euro 04	28/07/2004	All 8 c
BY990VP	Autovettura	Euro 03	12/02/2002	All 8 d
NA236225	Motocilo		08/10/1981	All 8 e

Si tratta di mezzi molto datati, le due autovetture vengono utilizzate dai debitori per recarsi a lavoro e per necessità familiari, da quanto mi è stato riferito dai debitori sono entrambe necessarie poiché si alternano i turni di lavoro in modo che uno di loro sia sempre presente a casa con la figlia della Signora Pasquini.

Essendo i mezzi datati risultano essere utilitarie anche di scarso valore economico.

La signora Pasquini non risulta intestataria di nessun veicolo (All 9).

Non risultano altri beni mobili registrati.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Ho fatto richiesta all’Agenzia delle Entrate direzione regionale Abruzzo dell’anagrafe rapporti finanziari per entrambi i debitori (All 10 e 11), è stata inviata a tutti gli operatori risultanti di precisare le posizioni, le precisazioni arrivate sono le seguenti:

IOVANE PASQUALE

Poste ha precisato l’esistenza di due carte prepagate (All 12) con saldo attivo di qualche euro.

Mentre Banca Nazionale del Lavoro non ha mai precisato nonostante le mie richieste, per detto rapporto il debitore ha fornito autodichiarazione del saldo attivo di € 2,58 (All 13).

PASQUINI MARIA LAURA

Poste ha precisato l’esistenza di due carte con saldi attivi dei € 1,12 e € 4,21 (All 14). Come per Iovane, Banca Nazionale del Lavoro non ha precisato nonostante le mie richieste, per detto rapporto la debitrice ha fornito autodichiarazione del saldo attivo di € 2,58 (All 15), per entrambi si allega l’ultimo estratto conto bancario BNL cointestato Iovane/Pasquini (All 15 a) che evidenzia una giacenza al 30/09/2024 pari ad € 1.012,15 a seguito dell’accredito dello stipendio in data 30/09/2024. Dall’estratto conto risulta che in data 22/07/2024 è stato accreditato un anticipo TFR per la Signora Pasquini dal fondo Cometa di € 7.078,22, detta somma è servita alla famiglia per le spese della comunione, pagamenti arretrati di bollette utenze, a riparare l’autovettura, tutto riportato nell’autodichiarazione fornita in data 24/10/2024 (All 15 b).

Non risultano altre posizioni finanziarie.

2) SITUAZIONE DEBITORIA

Sono state fornite dai Debitori le informazioni necessarie a redigere la situazione debitoria, ho provveduto a richiedere tutte le certificazioni del credito.

Di seguito il dettaglio circa l’attuale stato di indebitamento con l’elenco dei Creditori tenendo le masse distinte:

IOVANE PASQUALE

Creditore	Progr.Int	Importo Precisato	Categoria Precisata	Note
Agos Ducato S.p.A. P.IVA 08570720154	1	29.883,43 €	Chirografario	Pignoramento presso terzi Tribunale di Torre Annunziata – RGE 378/23
Ifis Npl Investing S.p.A. partita IVA n. 04570150278	2	4.714,83 €	Chirografario	Quale mandataria di Ifis Npl Servicing S.p.A.
SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. - Codice Fiscale 05634190010	3	6.716,45 €	Chirografario	contratto di credito al consumo n 15649292
IBL Banca Spa - Cod. Fisc. 00452550585	4	32.526,00 €	Chirografario	Mutuo con cessione del quinto a 120 rate
Soget	8	885,13 €	Privilegio	Per Comune di Lanciano e Castelfrentano
		74.725,84 €		

Non risultano crediti dell’Agenzia delle Entrate, della Riscossione.

PASQUINI MARIA LAURA

Creditore	Progr.Int	Importo Precisato	Categoria Precisata	Note
Ifis Npl Investing S.p.A. partita IVA n. 04570150278	1	26.747,14 €	Chirografario	Quale mandataria Ifis Npl Servicing S.p.A.
MBCredit Solutions c.f. 09007750152	2	35.220,91 €	Chirografario	Procedura di assegnazione esecuzioni mobiliare Tribunale di Lanciano
Banca Privata Leasing S.p.A cf. 01307450351	3	23.531,00 €	Chirografario	Mutuo con cessione del quinto
		85.499,05 €		

Non risultano crediti dell’Agenzia delle Entrate, della Riscossione, né della Soget.

3) FABBISOGNO FAMILIARE

I redditi del nucleo familiare sono composti esclusivamente dai redditi di lavoro dipendente, meglio dettagliati al paragrafo 1). I debitori hanno dichiarato di sostenere mensilmente una spesa familiare pari ad € 2.500,00 (All 16), valore che al netto dell'affitto mensile di € 650,00 risulta quasi in linea con la quantificazione del fabbisogno familiare ai sensi dell'art.283 comma 2 del CCII.

IOVANE - PASQUINI	
Quantificazione del fabbisogno personale e familiare del debitore (ART. 283 C.2)	
<i>assegno sociale inps al mese per il 2024 (fonte Inps)</i>	534,41 €
(A) Assegno sociale anno 2024 (€. 534,41 x 13 mensilità)	6.947,33 €
(B) Aumento dell'assegno sociale della metà	3.473,67 €
(C) Assegno sociale da considerare ai fini del calcolo	10.421,00 €
Componenti del nucleo familiare	3
(D) Parametro di equivalenza ISEE 2016 (nucleo 4 persone)	2,04
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita (C x D)	21.258,83 €
Fabbisogno mensile	1.771,57 €

4) L'INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAI DEBITORI NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Le ragioni di incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte hanno origine dalle necessità familiari ordinarie, nessun finanziamento è rivolto a soddisfazioni voluttarie.

La Signora Pasquini,

ha debito solo nei confronti di soggetti finanziatori, il primo finanziamento viene erogato nel 2009 ed è finalizzato (secondo quanto mi è stato riferito) a lavori di adeguamento della casa di abitazione in C.da Costa di Chieti, e nello specifico, alla sistemazione del 3° piano per avere una stanza da letto ed un bagno in più. Nell'ottobre 2010 è nata la seconda figlia ed era necessario avere degli spazi maggiori. Questa è stata la motivazione della richiesta del finanziamento Fides nel 2009 e Mote dei Paschi nel 2011. Mentre il finanziamento Fidelity del 2011 dell'importo di € 5.000,00 è stato erogato per l'acquisto di una piccola autovettura. Nel corso degli anni a seguire si sono succeduti vari finanziamenti per cessione del quinto, ognuno erogato al netto del debito del precedente, quindi contemporaneamente estinguevano con bonifico la cessione precedente ed erogavano un piccolo netto per liquidità. Nel 2014 è avvenuta la separazione dal coniuge, il trasferimento ad una nuova casa con le figlie, e la stipula di una nuova cessione del quinto con Pitagora. La Signora Pasquini si è sempre dovuta occupare economicamente delle figlie, in alcuni anni sono state affrontate spese

straordinarie per il dentista e il contratto di affitto stipulato nel 2014 per la nuova casa aveva un canone di € 450,00, tutto a carico della Pasquini.

Mentre a Iovane,

il primo finanziamento è stato erogato nel 2009 ed è finalizzato (secondo quanto mi è stato riferito) all'acquisto di mobili-tv-elettrodomestici necessari a vivere nella casa di Castel Frentano periodo novembre 2009. Fino ad allora Iovane viveva insieme ad un amico, anch'egli operaio Sevel, al quale non è stato rinnovato il contratto di lavoro. Di colpo Iovane si è ritrovato da solo a sostenere tutte le spese per una nuova abitazione. Successivamente nel 2011 stipula la prima cessione del quinto con Unicredit, finalizzata all'acquisto di un'autovettura. Nel 2015 estingue la cessione con Unicredit e ne accende una nuova con Santander, va a vivere insieme alla signora Pasquini e utilizza la liquidità netta per concorrere alle spese della casa. Nel 2019, nuova casa in Via del Mare, nuova cessione del quinto finalizzata all'acquisto della autovettura Panda necessaria per i turni di lavoro alternati, e una parte utilizzata al pagamento della cucina (assegno bancario).

Sicuramente per entrambi i debitori il cambio di residenza ha inciso molto sulla richiesta di finanziamenti, da quando sono nucleo familiare hanno cambiato tre case, sostenendo tutte quelle spese classiche di un trasloco (mobili, allaccio utenze, ecc).

5) ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEI DEBITORI DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Attualmente, riproponendo il dettaglio dei netti in busta percepiti negli ultimi mesi, escludendo il solo rimborso 730 poiché non rappresentativo di reddito e considerato una componente straordinaria non ricorrente, considerando le cessioni del quinto ed i pignoramenti oggi in essere, la situazione prospettica si presente come segue:

Cedolini 2024	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
Netto Iovane	895,00 €	1.605,00 €	888,00 €	765,00 €	893,00 €
Rimb 730		- 525,00 €			
Netto Pasquini	1.222,00 €	1.284,00 €	982,00 €	881,00 €	1.017,00 €
Rimb 730		- 298,00 €			
Netto mensile NUCLEO FAMILIARE	2.117,00 €	2.066,00 €	1.870,00 €	1.646,00 €	1.910,00 €

Il netto mensile percepito non riesce a coprire le spese familiari pari ad € 2.500,00, nel mese di settembre non riesca a coprire neanche l'importo 1.771,57 di cui all'art. 283 comma 2 del CCII, e considerando l'affitto mensile il nucleo familiare attualmente vive al di sotto della soglia di un dignitoso tenore di vita.

6) VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

I debitori hanno offerto ampia disponibilità e collaborazione e fornito le informazioni necessarie a redigere la relazione sulle cause che hanno determinato la situazione debitoria, la documentazione da loro presentata risulta completa e veritiera al fin della presente relazione sono stati richieste ulteriori informazioni ed integrazioni documentali.

Ai fini della ricostruzione della situazione anagrafico-amministrativa, economica reddituale, patrimoniale e finanziaria il sottoscritto ha esaminate anche:

- a) Le dichiarazioni rese e documentate dalla parte degli istanti e dai creditori interessati;
- b) le informazioni verificate attraverso accessi diretti presso le banche dati di pubblica consultazione.

7) INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA.

I costi della procedura sono tenuti distinti per i debitori,

ammontano per il Signor Iovane ad € 2.104,50 per i compensi dovuti all'Occ

ammontano per la Signora Pasquini ad € 2.104,50 per i compensi dovuti all'Occ

A questi vanno aggiunti i costi per imposta di registro e per le pubblicazioni dell'eventuale Omologa.

8) VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZI DA PARTE DEL SOGGETTO

Ai sensi dell'art.68 comma 3 del CCII è necessario indicare se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore. Lo stesso articolo definisce la quantificazione del "dignitoso tenore di vita", che nel caso della Signora Pasquini non può essere applicato in quanto è stata coniugata sino al 2013 con sentenza di divorzio emessa il 31/01/2019 e mancano i dati del reddito dell'ex coniuge, unico anno disponibile è il 2012 per l'invio del modello 730 congiunto. A seguito di ciò, applicherò il metodo rata/reddito, diversi istituti considerano il 40% come la percentuale soglia di esposizione massima tollerabile per ottenere

un finanziamento, ed io considero detta percentuale adeguata per una corretta valutazione del merito creditizio.

Di sotto l'analisi, mettendo a confronto cronologicamente le rate di ogni finanziamento con il reddito dell'anno precedente poiché è quest'ultimo che viene preso in considerazione ogni qualvolta il soggetto finanziatore deve valutare il merito creditizio.

PASQUINI		PASQUINI							
ANNO 2009	Data Erogazione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Fides - Facilitazioni rateali ai Lavoratori Spa	16/07/2009	185,00 €	185,00 €	185,00 €	185,00 €	185,00 €	185,00 €	185,00 €	185,00 €
ANNO 2011									
MONTE PASCHI CONSUMIT (3925822) 52 Rate	16/03/2011			147,62 €	147,62 €	147,62 €	147,62 €	147,62 €	147,62 €
Fiditalia (Zulli Motors) 48 Rate	05/05/2011			124,00 €	124,00 €	124,00 €	124,00 €	124,00 €	124,00 €
ANNO 2012									
SANTANDER (6815934) Nr. 120 Rate - Risoluzione 02/05/2013	13/01/2012				321,50 €	321,50 €			
MONTE PASCHI CONSUMIT (4350186) 72 rete	12/03/2012				177,58 €	177,58 €	177,58 €	177,58 €	177,58 €
ANNO 2014									
Pitagora Spa	07/03/2014						193,00 €	193,00 €	193,00 €
ANNO 2018									
Fide Spa	03/02/2018								
ANNO 2022									
ADV FINANCE S.p.A. - Gruppo Bancario Banca Privata Leasing	14/02/2022								
	Rata mensile a)	185,00 €	185,00 €	456,62 €	955,70 €	955,70 €	827,20 €	827,20 €	555,58 €
	REDDITO mensile b) / 12	1.410,00 €	940,25 €	1.326,00 €	814,50 €	1.449,08 €	1.677,67 €	1.790,75 €	1.530,00 €
	Rapporto Rata/Reddito a / b	13,12%	19,68%	34,44%	117,34%	65,95%	49,31%	46,19%	36,31%
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
		Mod 730	Mod 730	Mod 730	Mod 730	Redd	Mod 730	Mod 730	Mod 730
	Red	20.322,00 €	11.937,00 €	18.934,00 €	9.808,00 €	21.186,00 €	25.014,00 €	27.133,00 €	22.279,00 €
	Irpef	- 3.016,00 €	- 452,00 €	- 2.665,00 €		- 3.303,00 €	- 4.300,00 €	- 5.051,00 €	- 3.421,00 €
	Add Reg	- 285,00 €	- 167,00 €	- 265,00 €		- 325,00 €	- 433,00 €	- 435,00 €	- 385,00 €
	Add Com	- 101,00 €	- 35,00 €	- 92,00 €	- 34,00 €	- 169,00 €	- 149,00 €	- 158,00 €	- 113,00 €
	Reddito annuale	16.920,00 €	11.283,00 €	15.912,00 €	9.774,00 €	17.389,00 €	20.132,00 €	21.489,00 €	18.360,00 €
		CONGIUNTO				separazione			

PASQUINI		PASQUINI							
ANNO 2009	Data Erogazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fides - Facilitazioni rateali ai Lavoratori Spa	16/07/2009								
ANNO 2011									
MONTE PASCHI CONSUMIT (3925822) 52 Rate	16/03/2011								
Fiditalia (Zulli Motors) 48 Rate	05/05/2011								
ANNO 2012									
SANTANDER (6815934) Nr. 120 Rate - Risoluzione 02/05/2013	13/01/2012								
MONTE PASCHI CONSUMIT (4350186) 72 rete	12/03/2012		177,58 €	177,58 €					
ANNO 2014									
Pitagora Spa	07/03/2014		193,00 €						
ANNO 2018									
Fide Spa	03/02/2018		251,00 €	251,00 €	251,00 €	251,00 €			
ANNO 2022									
ADV FINANCE S.p.A. - Gruppo Bancario Banca Privata Leasing	14/02/2022						318,00 €	318,00 €	318,00 €
	Rata mensile a)	370,58 €	428,58 €	251,00 €	251,00 €	251,00 €	318,00 €	318,00 €	318,00 €
	REDDITO mensile b) / 12	1.976,00 €	1.956,33 €	1.970,58 €	2.034,67 €	1.737,58 €	1.594,58 €	1.619,58 €	1.717,33 €
	Rapporto Rata/Reddito a / b	18,75%	21,91%	12,74%	12,34%	14,45%	19,94%	19,63%	18,52%
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
		Mod 730							
	Red	30.982,00 €	30.218,00 €	30.830,00 €	30.986,00 €	24.965,00 €	22.316,00 €	22.664,00 €	24.923,00 €
	Irpef	- 6.540,00 €	- 5.977,00 €	- 6.476,00 €	- 5.860,00 €	- 3.557,00 €	- 2.676,00 €	- 2.709,00 €	- 3.739,00 €
	Add Reg	- 536,00 €	- 523,00 €	- 533,00 €	- 536,00 €	- 432,00 €	- 386,00 €	- 392,00 €	- 431,00 €
	Add Com	- 194,00 €	- 242,00 €	- 174,00 €	- 174,00 €	- 125,00 €	- 119,00 €	- 128,00 €	- 145,00 €
	Reddito annuale	23.712,00 €	23.476,00 €	23.647,00 €	24.416,00 €	20.851,00 €	19.135,00 €	19.435,00 €	20.608,00 €
						divorzio			

Per Iovane, il rapporto rata/reddito non è arrivato mai al 40%.

A mio parere, le società finanziatrici hanno erogato il credito in misura proporzionata alle capacità reddituali dei contraenti Iovane e Pasquini, considerando in maniera adeguata la capacità di rimborso del prestito in presenza di altri finanziamenti.

9) ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta familiare prevede il pagamento di una rata mensile uguale per i due debitori, poiché la somma disponibile mensile risulta essere quasi identica per entrambi (prospetto pagina 5).

Tenuto conto del presente quadro economico del settore dell'Automotive, delle decisioni del datore di lavoro che ha annunciato di continuare a ricorrere alla CIG, che la somma messa a disposizione da ciascun debitore non può superare l'importo di € 450,00 per una durata del piano di 60 mesi.

Tale somma viene fuori dal calcolo della media degli ultimi cinque cedolini paga, moltiplicata per 13 mensilità diviso 12 mesi al netto delle spese familiari mensili pari ad € 2.500,00 (Allegato 16).

Sintetizzando:

Cedolini 2024	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Media 5 mesi	Annuale con 13 ^o
Netto Iovane	1.425,30 €	2.181,49 €	1.416,57 €	1.264,01 €	1.423,83 €	1.542,24 €	20.049,12 €
Netto Pasquini	1.845,44 €	1.550,48 €	1.545,33 €	1.419,08 €	1.589,14 €	1.589,89 €	20.668,62 €
Netto mensile NUCLEO FAMILIARE	3.270,74 €	3.731,97 €	2.961,90 €	2.683,09 €	3.012,97 €	3.132,13 €	40.717,74 €
						Media Mensile	3.393,15 €
						Spese mensili	- 2.500,00 €
						A disposizione	893,15 €

IOVANE PASQUALE

Totale attivo € 27.000,00 (60 rate da € 450,00)

CREDITI	% DI SODDISFO	Ammontare	Proposta
PREDEDUCIBILE			
OCC	100,00%	2.104,50 €	2.104,50 €
PRIVILEGIO			
Soget	100,00%	885,13 €	885,13 €
CHIROGRAFARI			
Agos Ducato S.p.A. P.IVA 08570720154	32,52%	29.883,43 €	9.718,09 €
Ifis Npl Investing S.p.A. partita IVA n. 04570150278	32,52%	4.714,83 €	1.533,26 €
SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. - Codice Fiscale 05634190010	32,52%	6.716,45 €	2.184,19 €
IBL Banca Spa - Cod. Fisc. 00452550585	32,52%	32.526,00 €	10.577,46 €
TOTALI		76.830,34 €	27.002,63 €

PASQUINI MARIA LAURA

Totale attivo € 27.000,00 (60 rate da € 450,00)

CREDITI	% DI SODDISFO	Ammontare		Proposta
PREDEDUCIBILE				
OCC	100,00%	2.104,50 €		2.104,50 €
CHIROGRAFARI				
Ifis Npl Investing S.p.A. partita IVA n. 04570150278	29,12%	26.747,14 €		7.788,77 €
MBCredit Solutions c.f. 09007750152	29,12%	35.220,91 €		10.256,33 €
Banca Privata Leasing S.p.A cf. 01307450351	29,12%	23.531,00 €		6.852,23 €
TOTALI		87.603,55 €		27.001,82 €

Il piano andrà a coprire dapprima i crediti prededucibili e successivamente i privilegiati e chirografari rispettando l'ordine.

In caso di omologa è possibile preveder l'apertura di un conto corrente dedicato alla raccolta mensile della somma con predisposizione dei pagamenti semestrali tali da garantire sia un risparmio degli oneri bancari, sia un'erogazione più cospicua per ciascun creditore.

In caso di omologa, nel rispetto di quanto previsto dall'art.71 co.4, si chiede al GD la liquidazione di una somma in acconto, che vorrà ritenere più opportuna, relativa alle fasi di redazione della Relazione e di instaurazione della procedura dinanzi al Tribunale fino all'eventuale omologa, da eseguire all'OCC al raggiungimento dell'importo corrispondente all'acconto liquidato con i versamenti accantonati dai debitori secondo la dilazione prevista dal piano; il compenso residuo a compimento della fase esecutiva e della relazione finale.

10) ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La presente proposta risulta una migliore alternativa alla Liquidazione Controllata poiché l'importo offerto ai creditori risulta sensibilmente maggiore.

L'unico attivo che i debitori possono mettere a disposizione è rappresentato dalla quota parte dello stipendio che eccede le spese mensili di € 2.500,00, tale somma è pari ad € 900,00 e sarebbe sostanzialmente la stessa anche nel caso di una Liquidazione Controllata del Sovraindebitato.

La durata della presente proposta è di 60 mesi, mentre in caso di Liquidazione Controllata i debitori potrebbero proporre istanza di esdebitazione decorsi tre anni dall'apertura (Art. 282 CCII), e a seguito di ciò l'importo offerto ai creditori dalla proposta risulta essere quasi il doppio rispetto alla Liquidazione Controllata.

Altro elemento da prendere in considerazione relativo al patrimonio dei Debitori è il TFR.

I debitori essendo lavoratori dipendenti hanno maturato il Tfr evidenziato nell'ultima Cu disponibile (Allegato 17 e 18),

IOVANE		
Tfr maturato in CU		(Allegato 17)
Tfr Rimasto in azienda	20.868,00 €	punto 810 della CU
Tfr Versato al fondo	18.785,00 €	punto 813 della CU
Totale TFR	39.653,00 €	

PASQUINI		
Tfr maturato in CU		(Allegato 18)
Tfr Rimasto in azienda	5.526,00 €	punto 810 della CU
Tfr Versato al fondo	32.839,00 €	punto 813 della CU
Totale TFR	38.365,00 €	

A queste cifre bisogna sottrarre l'anticipo ricevuto in data 22/07/2024 meglio dettagliato nella situazione finanziaria del paragrafo 1.

Il Tfr non risulta disponibile in una liquidazione controllata del sovraindebitato tranne nel caso di licenziamento (evento non prevedibile) o pensionamento (considerando l'età non realizzabile prima di 15 anni).

I tre mezzi, due auto e una moto, come anticipato hanno scarso valore commerciale e necessari per recarsi al lavoro con turni alternati.

La presente proposta risulta la migliore in questo preciso momento in cui la CIG ha comunque un peso sui netti in busta paga percepiti dagli istanti, dalle informazioni la situazione non dovrebbe migliorare quantomeno a breve e le previsioni sul settore Automotive non sono positive.

CONSLUSIONI

Sulla scorta di quanto è stato prodotto e delle ulteriori informazioni richieste dal sottoscritto, si può confermare la sostanziale completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda ed a conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto

ATTESTA

- è stata elaborata la proposta dei signori Iovane e Pasquini;
- che sono state tenute distinte le masse attive e passive dei debitori;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda;

- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari;
- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai debitori consentono un giudizio sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che il piano presentato costituisce la miglior alternativa possibile anche rispetto all'ipotesi liquidatoria.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Paglieta, 15/11/2024

Il Gestore della Crisi
dott. Jhonny Di Nucci
(firmato digitalmente)